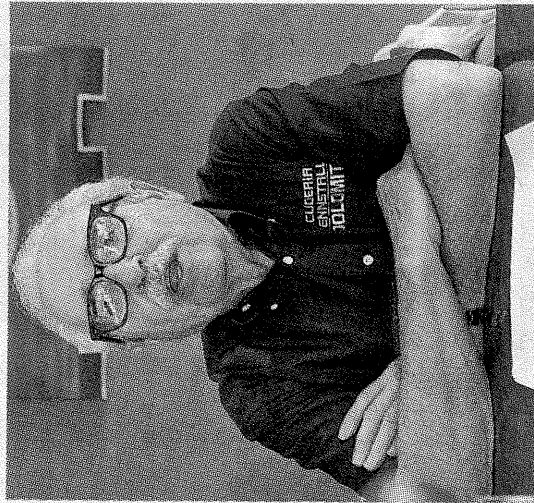


di Alessandro Zucali

**BOLZANO.** L'edizione 2011 di Mendola - History, presentata in conferenza stampa presso il Safety Park di Vadena, godrà di un ragguardevole sviluppo del tracciato come assoluta novità di questa 5ª edizione. In uno spazio temporale che copre oltre mezzo secolo di storia - dagli anni trenta sino alla metà degli anni ottanta -, gli oggetti dell'arte automobilistica sfileranno dapprima lungo le arterie della città per raggiungere Piazza Vittoria nella mattina di venerdì 17 giugno, per poi rimanerci sino al pomeriggio in bella e deliziosa vista.



Ezio Zermiani presidente della Scuderia Dolomiti e a lato la presentazione della gara

# La Mendola - History si allarga un po', Passerella a Bolzano, poi Palade e sfilata all'ippodromo

Dalle 18:00 in avanti il parco dell'automobilismo storico sarà atteso al Safety Park per le prime prove cronometrate, dove lo spettacolo avrà inizio. Sabato e domenica l'anello di percorrenza si allargherà

ben oltre la classica meta delle rievocazione, andando a varcare prima il Passo Palade, per poi attraversare Merano con tanto di tappa all'interno dell'ippodromo; solo per la giornata di sabato la kermesse visiterà anche Mel-

tina, l'altopiano del Renon e San Genesio.

Il tutto nella più bella configurazione agonistica che le gare di regolarità storica riescono a mettere in scena, dove il gusto del bello riesce a coniugarsi con la sportività e

la nostalgia. L'aspetto quantitativo del percorso si sposterà perfettamente con un miglioramento qualitativo che per il terzo anno consecutivo vedrà Green Event in rappresentazione del progetto automobilistico/innovati-



vo di non trascurabile valore. I dieci punti di approvvisionamento dell'acqua lungo il tracciato di gara, non a caso elemento di derivazione sull'idrogeno, esprimono oggi un'intenzione ben chiara e precisa dell'organizzatore nella volontà di percorrere quella strada ormai unica e sola capace di proiettarci verso la nuova mobilità. Niente più sorrisimi di compatimento, quindi, verso l'idrogeno, l'elettrico o i pannelli solari, ma una presa di coscienza oltre che di incontrovertibile realtà con la quale già nel medio periodo verrà influenzato l'intero sistema dell'automobilismo, e non solo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA